



Circolare n° 27

VA

Roma, 7 Giugno 2023

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO: LAVORO- Assegno unico e universale- aggiornamenti

Dal **1° marzo 2022** è stato istituito l'**assegno unico e universale** per i figli a carico, ovvero il beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo ai nuclei familiari a seconda della condizione economica del nucleo, come identificata dall'ISEE.

L'assegno è "unico" perché accorpa alcune misure presenti nel nostro ordinamento di carattere nazionale; è "universale" perché spetta a tutti i nuclei familiari con figli a carico, a prescindere dall'occupazione dei genitori ed è neutro dal punto di vista fiscale perché non concorre alla formazione del reddito.

Tale prestazione è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

L'assegno unico è riconosciuto ai nuclei familiari **per ciascun figlio minorenni** a carico - per i nuovi nati la misura decorre dal 7° mese di gravidanza - e per ciascun figlio **con disabilità** a carico, senza limiti di età. La prestazione spetta, inoltre, per ciascun figlio **maggiorenne** a carico, fino al compimento del 21° anno di età, se lo stesso frequenta un corso di formazione scolastica o professionale ovvero un corso di laurea, svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a ottomila euro annui, sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego, svolga il servizio civile universale.

Nei nuclei orfanili, l'assegno unico spetta per ogni orfano maggiorenne a condizione che sia già titolare di pensione ai superstiti e riconosciuto con disabilità grave.

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente deve essere in possesso congiuntamente di alcuni requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno.

L'assegno unico è attribuito sulla base dei criteri, che stabiliscono differenze di importo per figli minorenni e disabili e per figli maggiorenni.

Gli importi dell'assegno e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita.

La domanda può essere presentata **dal 1° gennaio** di ciascun anno, dal genitore (o da chi esercita la responsabilità genitoriale) a prescindere dalla convivenza con il figlio, una volta sola per ogni anno di gestione, con l'indicazione di tutti i figli per i quali si richiede il beneficio.

Dal 1° marzo 2023 ai soggetti beneficiari che, alla data del 28 febbraio 2023, hanno una domanda nello stato di "accolta" l'assegno unico e universale viene riconosciuto d'ufficio, senza la necessità di presentare una nuova domanda.



**Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani**

I figli maggiorenni, in possesso delle condizioni richieste, possono presentare la domanda al posto dei genitori e richiederne la corresponsione diretta.

La domanda può essere presentata sia attraverso il portale web dell'INPS sia chiamando il Contact center dell'istituto o attraverso i Patronati.

Se la **domanda** viene presentata **tra il 1° gennaio e il 30 giugno** dell'anno di riferimento, l'**assegno** è attribuito con effetto retroattivo a decorrere **dal mese di marzo** del medesimo anno. Altrimenti è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il pagamento avviene sul conto corrente bancario o postale, bonifico domiciliato presso sportello postale, libretto postale, conto corrente estero area Sepa o carta prepagata con Iban, intestati al richiedente

Cordiali saluti.

Area Legale
Dott.ssa *Valentina Alei*

